

## Voli dirottati per nebbia odissea per 396 passeggeri

Bloccati per ore all'aeroporto di Pescara. Odissea notturna per 396 passeggeri, partiti l'altra sera con due diversi voli della compagnia Ryanair dall'aeroporto di Bergamo-Orio al Serio e costretti, a causa di condizioni meteo proibitive, a restare fino all'alba nello scalo abruzzese. «Due gli aerei interessati - racconta Giovanni Corrado, di Taranto, uno dei passeggeri -. Il primo è decollato alle 21.45 ed era diretto a Bari; l'altro è partito alle 22 e sarebbe dovuto arrivare a Brindisi». A causa della nebbia che imperversava sugli aeroporti pugliesi, a mezzanotte gli aerei sono stati fatti atterrare a Pescara. «Ci hanno fatto scendere - riprende Corrado - e siamo poi stati abbandonati, senza disposizione ed organizzazione alcuna, nonostante ci fossero bambini e disabili. Verrà presentato un esposto alla procura della Repubblica». «Abbiamo buttato giù dal letto il personale - spiega Luca Ciarlini, direttore generale della Saga, società che gestisce l'aeroporto -. Sono stati subito interessati la Prefettura e la polizia. Abbiamo messo a disposizione l'acqua e fatto aprire il bar. E ci siamo attivati per cercare mezzi alternativi di trasporto. Noi abbiamo trovato due bus della società Tua, mentre Ryanair ha fatto arrivare 5 pullman da fuori regione». Tra le 5.30 e le 6.30 i passeggeri hanno potuto riprendere il viaggio verso casa.

